

English Experience

Quando pensiamo a studiare una nuova lingua, in questo caso l'inglese, tendiamo a proiettare tutta la nostra attenzione sulla parte meno divertente: grammatica, verbi, pronuncia, e così via...

Ma riuscite a pensare che l'inglese non è solo questo? Non è solo studiare, passare ore davanti ai libri e alle serie TV, a ricordare i verbi e i vocaboli.

Questo è solo l'inizio, perché una volta svolto questo compito, vi attende molto di più'.

Esperienze, gente nuova, viaggi. Se non fosse per la conoscenza dell'inglese non potrei avere amici sparsi per il mondo, a cui tengo particolarmente.

Anche alcune delle mie cote passate reggono la stessa concezione. Ma non posso raccontarvi altro su queste :)

Ognuno di voi può cambiare il proprio destino grazie all'inglese? Ebbene sì per alcuni, no per altri, chi può dirlo?

Io insegno inglese da più' di 12 anni, e ho conosciuto tanta di quella gente, da tutto il mondo in realtà, perché i miei studenti arrivano da ogni dove.

Ho visto alcuni di loro mollare, altri avere successo, e altri ancora ... beh... a questa categoria ho visto proprio la loro vita cambiare. La loro mente.

Studiare una nuova lingua ha effetti benefici sul nostro cervello, per elencarne solo alcuni : migliora i processi di decision making, apre la mente, allena la memoria, migliora l'attenzione, multitasking.

Inoltre favorisce la creazione di nuove connessioni neurali.

Ma scienza a parte, vorrei sottoporre la vostra attenzione sulle esperienze che possono essere vissute.

Uno dei miei alunni per esempio, trovo' l'amore! Senza l'inglese non avrebbe mai potuto comunicare con codesta ragazza. Si amano ancora oggi e hanno una bellissima bambina.

Una ragazza odiava così tanto l'inglese che la sua mamma quando mi contatto' era disperata. Aveva 13 anni, ne ha compiuti 19 quest'anno ed ha iniziato l'università a Milano per interpreti, il suo sogno è di tradurre serie televisive.

Potrei andare avanti all'infinito, sapete? Ma saranno loro stessi a raccontare le loro storie.

A chi ha già iniziato, dico solo: NON MOLLARE, ti attende la fetta più' grande della torta dall'altra parte.

A chi non sa se iniziare: PROVATE e poi deciderete, ma almeno datevi un'opportunità'.

Di seguito vi sono storie di persone che come voi all'inizio credevano di non farcela, di mollare, perché' difficile, perché' una grande sfida. Diverse esperienze, diversi inizi con diversi finali. Speriamo di esservi stati d'aiuto noi tutti.

Lots of love xxx

- L'inglese non sono mai riuscita a farmelo piacere però con le persone giuste ho appreso molte cose in modo divertente. Ho viaggiato e sono andata a Londra dove ho potuto apprendere altre parole che magari nel arco della mia carriera scolastica non conoscevo, ho dovuto farmi capire anche se la lingua la conoscevo poco. Anche per l'università l'inglese mi è servito per superare esami, ormai è una lingua internazionale che nel bene o nel male la gente deve conoscere. (Eleonora)
- Quando ho iniziato il mio percorso con l'inglese, nonostante lo avessi già studiato ormai da anni a scuola, eravamo completamente estranei l'uno con l'altra. Mai avrei pensato che nel giro di qualche anno grazie alle mie esperienze all'estero e alla mia insegnante e soprattutto amica Lory, sarebbe diventata di uso quotidiano. L'inglese mi ha permesso di conoscere persone a me care tutt'oggi che hanno un ruolo fondamentale nella mia vita, in America ho lasciato una seconda famiglia, e una seconda vita con cui sono in contatto quotidianamente. È per me ormai abituale pensare, parlare tra me ed esprimermi in Inglese, spesso trovo sia addirittura più diretto e semplice esprimermi con la mia seconda lingua piuttosto che nella mia lingua madre! (Celeste)
- Ormai è da un po' di anni che studio l'inglese, 11 per l'esattezza. Quando l'ho iniziato alle elementari non mi piaceva proprio, facevo molta fatica, non riuscivo a capirla questa lingua. Ma quando ho incontrato Lory e ho iniziato a fare lezioni con lei la mia opinione è nettamente cambiata. Pian piano ho iniziato ad appassionarmi a questa lingua che per me è diventata bellissima. Non solo ho frequentato il liceo linguistico, ma attualmente sto studiando presso una università per diventare interprete nelle lingue inglese e tedesco, alle quali nel corso di questi ultimi cinque anni mi sono appassionata sempre di più. Penso che quando qualcosa non ci piace non dovremmo giudicare tutto subito in maniera negativa, a volte basta cambiare approccio perché può veramente fare la differenza. (Chiara).
- Se non avessi parlato inglese non avrei avuto la possibilità di lavorare con almeno 25 nazionalità diverse, tutte con un unico obiettivo: fare del nostro meglio. Avrei perso la possibilità di imparare e capire diverse culture, dal Medio Oriente al Canada, dall'Australia alla Cina. Soprattutto però non avrei avuto la possibilità di 'rischiare un incidente' a Sarajevo con l'autista che mi diceva: "do not worry madam, I have spent all my life in Sarajevo. I know these small streets like my pockets ". (Valentina)
- Avevo la tenera età di 18 anni. Non sono scappata, sono andata alla ricerca di una lingua che mi potesse far comunicare con tutti. Ci sono riuscita. Grazie alla conoscenza della lingua inglese mi sono abituata ed adattata subito ad una cultura nuova e diversa nel Regno Unito. Sapere parlare l'inglese mi ha permesso di svolgere, nel corso degli anni, lavori gratificanti e di conoscere gente

interessante dentro e fuori il posto di lavoro. Ma non solo.

Sono una grande amante dei viaggi e ho sempre tanta voglia di scoprire nuovi posti e culture ed è proprio grazie alla conoscenza di questa lingua, diciamo, universale che riesco sempre a trarre quanto più dai posti che esploro.

Insomma, l'inglese ti apre le porte e anche la mente. (Evelin)

- Ho sempre avuto un forte desiderio di viaggiare e fare esperienze in altri paesi nel mondo, ma non avendo mai saputo parlare inglese, a parte quel poco imparato a scuola, mi sono sempre sentita frenata e un pochino impaurita nel farlo; finché, a 32 anni, ho deciso che non era più il caso di rimandare. Ho iniziato a studiare seriamente e adesso mi sono buttata alle spalle queste paure; con costanza e impegno si può raggiungere qualsiasi obiettivo! Da 3 anni ormai vivo in Inghilterra e ho raggiunto obiettivi lavorativi che non avrei mai creduto possibili. L'inglese può aprire molte strade e ringrazio ogni giorno la me che decise di cambiare la sua sorte. (Ilaria)
- Sarebbe banale iniziare a parlare della mia esperienza dicendo che le lingue in generale sono il futuro,? Che sono una grande opportunità di crescita? Beh eppure è così, non c'è modo di farmi cambiare idea. Chi ha la possibilità di imparare una lingua in più è fortunato e sarà un passo avanti rispetto agli altri. Le lingue non sono una priorità nella scuola italiana e per questo sono davvero grata alla mia mamma che già da bambina mi ha fatto avvicinare all'inglese. Senza l'inglese mi sarei davvero preclusa un mare di esperienze, a partire dai viaggi, dalle persone incontrate, probabilmente senza l'inglese non avrei neanche conosciuto il mio ragazzo!! Per non parlare poi della soddisfazione di guardare i film in lingua originale, è uno spettacolo. Ognuno ha le sue valide motivazioni per imparare una lingua, io consiglio di prendere al volo questa opportunità che può solo arricchire e non danneggiare! (Camilla)
- Sentirsi sicuri ed essere consapevoli di avere gli strumenti per viaggiare e fare esperienze in giro per il mondo non è una sensazione comune a tutti. Sovente, l'ostacolo più grande che ci frena è la paura di non conoscere una lingua diversa dalla nostra. Studiare l'inglese e soprattutto praticarlo costantemente mi ha dato sicurezza e mi ha aperto le porte a moltissime avventure. Mi ha dato la possibilità di viaggiare ed entrare in stretto contatto con persone e realtà spesso molto diverse dalla mia, dandomi nuovi spunti di riflessione e nuovi occhi con cui guardare al mio futuro.
- Quando ero al liceo studiavo letteratura inglese. L'inglese pratico, invece, si riduceva ad un paio di ore settimanali in una classe affollata e risultava spesso noioso ed inefficace. Quando ho cominciato a viaggiare mi sono resa conto di quando la comunicazione fosse non importante, ma essenziale. Ho iniziato a studiare inglese affidandomi a buoni insegnanti e alla forza di volontà mossa dalla motivazione. Ho messo in pratica quanto studiato e ho viaggiato per piacere, per

studio e per lavoro. Ho lavorato come skipper a Bath, sono stata ospitata in una famiglia inglese di Bournemouth e ho svolto una tesi di ricerca negli USA. Ad oggi non posso immaginare che mi sarei persa tante esperienze e conoscenze che mi hanno cambiato la vita. Per non parlare del fatto che per poter frequentare una buona università mi è stato richiesto un buon livello di inglese e lo stesso capita per la ricerca del lavoro. Poter comunicare è stato l'elemento senza il quale non avrei potuto fare niente di ciò.

- L'esperienza a Londra ti cambia la vita. I primi mesi sono la prova di forza di chi sei e cosa vuoi ottenere dalla grande città, poi inizi ad avere più fiducia nella nuova lingua e inizi a relazionarti con il mondo intero. La lingua inglese mi ha permesso non solo di poter svolgere il mio lavoro da sommelier in uno degli hotel più rinomati di Londra, il Ritz, ma anche di conoscere gente di ogni parte del mondo: Australia, Est-Europa, Spagna, Francia, Portogallo, Sud-America. La cosa simpatica è stata parlare in inglese con i miei connazionali in un tavolo di stranieri, e solo dopo scoprire che erano italiani. (Pierpaolo)

Speriamo noi tutti di esservi stati d'aiuto. Di aver almeno un po' solleticato la vostra curiosità e dato voi speranza.

E vi chiedo un ultimo favore: visitate il mio gruppo Facebook (Teaching My Mission) e raccontateci le vostre di esperienze.

Che cambiamenti significativi ci sono stati nella vostra vita grazie alla lingua Inglese? Cosa avete fatto di entusiasmante che non avreste potuto fare senza?

In quale parte del mondo avete avuto l'onore di perdervi?

Auguro a tutti voi un inglese fluente e le migliori esperienze di vita !

Lots of love

Lory xxx